

Prot. C/0008

Torino, 02 marzo 2020

## **AGGIORNAMENTI EMERGENZA CORONAVIRUS**

**02 marzo 2020**

Le nuove misure di contrasto alla diffusione del virus *Covid-19* emanate dalla Regione Piemonte di intesa con il Ministero della Salute, hanno modificato un poco le prassi adottate nella scorsa settimana. I Vescovi della nostra regione ecclesiastica hanno confermato la possibilità di celebrare l'Eucaristia e i funerali con alcune attenzioni comportamentali e hanno collegato il ripristino delle attività pastorali al riavvio delle scuole, al momento previsto per lunedì 09 marzo (info su [www.diocesi.torino.it](http://www.diocesi.torino.it)).

**Vista la rilevanza che tutti i servizi di carità hanno sulla vita di molte persone in difficoltà, facciamo ora appello perché si limiti al minimo la chiusura totale del centro parrocchiale di carità**

per evitare il sorgere di problemi per la vita quotidiana delle persone che si affidano alla carità della nostra Chiesa,

**coniugando però l'apertura con alcune attenzioni basilari di salvaguardia della salute di ospiti ed operatori.**

Le indicazioni circa le precauzioni da prendere per proteggere sia gli ospiti che i volontari sono fondamentalmente quelle già citate nella comunicazione del 24 febbraio, soprattutto quelle inerenti la *limitazione del numero di persone* contemporaneamente presenti in uno stesso luogo chiuso (e la loro distanza reciproca) e il rispetto delle *norme igieniche*.

Dall'esperienza fatta, però, possiamo aggiungere qualche suggerimento ulteriore:

1. per le **mense** è anche possibile adottare il sistema del *pranzo da asporto* - ovvero trasferire in vaschette il contenuto del cibo già cucinato e riscaldato in modo che gli ospiti non lo consumino dentro al locale della mensa - o del *panino ricco* - ovvero trasformazione del pasto solito in alcuni panini con contenuto sostanzioso da consumare fuori dai locali della mensa;
2. per i servizi di **distribuzione** è stato sperimentato con buoni risultati il metodo dell'*ingresso singolo e scaglionato*, con previa prenotazione oraria;
3. per i **centri di ascolto** è risultato abbastanza agevole provvedere a *ingressi singoli* nel luogo dell'ascolto, evitando l'attesa degli ospiti in locali chiusi, oppure l'*ascolto telefonico e/o telematico* che faccia da *triage* per convocare di persona solo le situazioni più complesse.

Ricordiamo che il lavarsi le mani in maniera approfondita con sapone è uno strumento da tutti i medici suggerito: invitiamo a farlo realizzare sia dagli ospiti che dai volontari, specie nei servizi residenziali.

Sugeriamo di stampare la locandina con le disposizioni del Ministero della Salute – che si trova sulla pagina del sito di Caritas Torino – e di affiggerne anche più copie negli ambienti, specie nelle comunità residenziali.

**Restano invece sospese le attività formative, di progettazione, di incontro specie se coinvolgono gruppi di persone numericamente importanti almeno fino alla ripresa delle attività scolastiche o, ancora meglio, per tutta la presente settimana.**

Pierluigi Dosis  
direttore

